

I riflettori ora si spostano su Visco e Ghizzoni E si riapre il caso Mussari

LUNEDÌ SARÀ LA VOLTA DEL MINISTRO PADOAN CUI VERRANNO CHIESTI LUMI SULLA VICENDA DEI DERIVATI DI MORGAN STANLEY

IL CALENDARIO

ROMA Dopo Giuseppe Vegas, l'attenzione della Commissione d'inchiesta sulle banche si sposta sulle audizioni di Pier Carlo Padoan (lunedì 18 alle 10,30), Ignazio Visco (martedì 19 ore 10), Federico Ghizzoni (mercoledì 20 ore 10,30), quest'ultimo per l'incontro con Maria Elena Boschi. Questo il calendario fissato, anche se oggi, a valle delle audizioni di Luca Ricolfi (ore 10,30), Pietro D'Agui (ore 12,30) e Vincenzo Consoli (ore 15), potrebbe tenersi un vertice informale. Il presidente Pierferdinando Casini resiste alle richieste di Renato Brunetta, Andrea Augello, dei pentastellati ma anche del Pd a riunire l'ufficio di presidenza allargato. Il clima politico, però, specie dopo la deposizione di Vegas che ha tirato in ballo la Boschi, si sta infuocando. E lo stesso Pd per bocca del presidente Matteo Orfini preme su Casini affinché si tiri il fiato per fare il punto sulla fase finale dei lavori. Anche perché il presidente ieri ha fatto sapere che venerdì 22 verrà sentito Fabrizio Saccomanni, come ex ministro del Tesoro assieme a Vittorio Grilli, sabato 23 sarà la volta di Mario Monti, tutti e tre in linea con il copione Brunetta che vuole dimostrare il "golpe" compiuto nel 2011 tramite lo spread che ha fatto cadere Berlusconi. Va detto che sempre sullo spread Brunetta vorrebbe sentire anche un pm milanese.

Ma oltre la polemica politica c'è che Padoan dovrebbe rispondere a tutto campo. Di sicuro sui derivati stipulati dal Tesoro con alcune controparti internazionali che dal 2012 sono stati secretati. Ma il ministro potrà rispondere sul salvataggio di Mps avvenuto grazie all'assegno di 5,4 miliardi del Mef. Alcuni commissari come Andrea Augello (Idea) sono pronti a chiedere conto a Padoan sui motivi per i quali si è proceduto alla vendita di 10 miliardi netti di npl Mps a trattativa privata con Quaestio: Augello potrebbe contestare la versione che la Bce avrebbe dato tempi stretti. Carlo Sibilia (5S) e lo stesso Augello sarebbero pronti a chiedere lumi sulla conferma di Marco Morelli nonostante fosse stato sanzionato da Bankitalia con 208 mila euro sul Fresh alla luce dei requisiti Bce *fit and proper*. Poi c'è il capitolo delle 4 banche con la coda-Boschi. Visco potrebbe imitare Vegas e parlare a tutto campo: molti commissari potrebbero chiedergli conto delle accuse di del dg Consob Angelo Apponi di scarsa collaborazione fra le due Authority, sebbene ieri Vegas abbia stemperato il clima tra le due istituzioni. Un ostacolo insidioso potrebbe gettarlo Augello: l'assoluzione di Giuseppe Mussari e Antonio Vigni dall'accusa di ostacolo alla vigilanza potrebbe chiamare in causa l'operato di Bankitalia.

Rosario Dimito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

